

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR CAFFETTERIA E RISTORAZIONE SELF SERVICE PRESSO L’EDIFICIO DENOMINATO “EX CENTRO MECCANIZZAZIONE POSTE” SITO IN VIA CIRCONVALLAZIONE TIBURTINA N. 4, ROMA.

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Area Patrimonio e servizi economici, codice AUSA 0000238191; modalità di compilazione e presentazione dell’offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative alla concessione avente ad oggetto il servizio di gestione del Bar caffetteria e ristorazione self service presso l’edificio denominato “ex centro meccanizzazione Poste” sito in via Circonvallazione Tiburtina n. 4, Roma, come meglio specificato nella documentazione allegata.

L’affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre n. 2940 del 19/07/2017, e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 e 164 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 21/07/2017;
 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 26/07/2017 n. 85 ai sensi dell’art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
 - pubblicato sul profilo del committente <https://web.uniroma1.it/gareappalti/bandi-pubblicati>;
- Il luogo di svolgimento del servizio è Roma [codice NUTS ITE 43].

CIG 7113996F33

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il Dott. Giuseppe Montesarchio – Area Patrimonio e Servizi Economici – P.le Aldo Moro n. 5 – 00185 Roma – indirizzo mail: giuseppe.montesarchio@uniroma1.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Capitolato Speciale con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Planimetrie Locali e spazi concessi;
 - Allegato 1a – Planimetria del locale in formato .dwg
 - Allegato 2 - Allegato tecnico (predisposizioni impianti e macchina UTA);
 - Allegato 3 – Relazione tecnica con indicazioni per predisporre il progetto;
 - Allegato 4 – Linee Guida per la progettazione del locale, a titolo dimostrativo e non vincolante;
 - Allegato 5 – Progetto Antincendio;
 - Allegato 6 - Listino prezzi;

- Allegato 7 – PEF Piano Economico Finanziario;
 - Allegato 8 – DUVRI
3. Disciplinare di gara (il presente documento);
 4. Modulistica per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta costituita da:
 - Fac-simile della domanda e delle dichiarazioni;
 - Documento di gara unico europeo, adeguato alla presente procedura;
 - Modulo offerta tecnica;
 - Modulo offerta economica;
 5. Patto di Integrità (Legge n. 190/2012);
 6. Codice di comportamento dei dipendenti de La Sapienza (Decreto Rettorale n. 1528/2015, Prot. n. 37225 del 27.05.2015).

La **documentazione di gara è disponibile** sul sito internet:
<https://web.uniroma1.it/gareappalti/bandi-pubblicati>.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica: gare.appalti@uniroma1.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, indicando il seguente oggetto: <<**Concessione del servizio di gestione del Bar caffetteria e ristorazione self service presso l'edificio denominato "ex centro meccanizzazione Poste"**>>. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://web.uniroma1.it/gareappalti/bandi-pubblicati>.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollosapienza@cert.uniroma1.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il servizio, previa realizzazione dei lavori presso gli spazi concessi, di gestione del Bar caffetteria e ristorazione self service presso l'edificio denominato "ex centro meccanizzazione Poste" sito in via Circonvallazione Tiburtina n. 4, Roma.

Tabella n. 1 – Descrizione delle prestazioni

N.	Descrizione servizi e lavori oggetto della concessione	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di gestione del Bar caffetteria e ristorazione self service	55410000-7 (Servizi di gestione bar)	P	
2	Lavori di allestimento degli spazi concessi e precisamente: a) OG1: Edifici civili e industriali b) OG11: Impianti tecnologici	45212423-7 (Lavori di costruzione di caffetterie)	S	a) € 136.336,75 pari al 64,70% dei lavori b) € 74.384,65 pari al 35,30% dei lavori

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, VALORE E CANONE DELLA CONCESSIONE

4.1 DURATA

La durata della concessione è di dieci anni, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

4.2 VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo presunto della Concessione è pari a Euro 10.330.000,00 (diecimilionitrecentotrentamila/00) calcolato complessivamente per l'intera durata della Concessione.

4.3 CANONE DELLA CONCESSIONE

L'importo del canone fisso annuale è il seguente: Euro 39.000,00+IVA, per un canone mensile di Euro 3.250,00+IVA. Nell'art. 9 del Capitolato Speciale sono previsti il periodo di scomputo del canone e le modalità di corresponsione per il restante periodo.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o

aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete **è vietato** partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice **è vietato** incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-*bis* del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

In caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

PER IL SERVIZIO

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Per la comprova dell'iscrizione in registri, per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Gestione, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di attività di somministrazione di bevande e alimenti per la ristorazione con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

b) Possesso di certificazione HACCP in corso di validità.

La comprova del requisito è fornita mediante esibizione della relativa certificazione.

c) Possesso di certificazione, in corso di validità, UNI EN ISO 9001:2008 oppure UNI EN ISO 9001:2015 riguardanti il servizio di somministrazione bevande e alimenti per la ristorazione o prove relative all'impiego di misure equivalenti.

La comprova del requisito è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni.

Le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

PER I LAVORI

7.3 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Per la comprova dell'iscrizione in registri per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCPass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCPass.

7.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

a) Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del Regolamento (D.P.R. n. 207 del 2010), la qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (OG1- classifica I, OG11 – classifica I) **oppure, in mancanza dell'attestazione SOA,** il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii. con indicazione della/e categoria/e relativa/e.

La comprova del requisito è fornita mediante la esibizione della seguente documentazione:

- 1) un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso) afferenti alle categorie richieste nel presente disciplinare;
- 2) un elenco dei lavori afferenti alle categorie richieste nel presente disciplinare, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione lavori, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso); tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione diretta di lavori di cui alle categorie richieste nel presente disciplinare;
- 3) **per le società di capitali e le società cooperative**: copie autenticate dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (artt. 2423 e ss. del cod. civ.), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, relativi anche ad un solo anno del quinquennio di riferimento, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo relativo ai lavori afferenti alle categorie richieste nel presente disciplinare;
per le ditte individuali e le società di persone: copie autenticate delle dichiarazioni annuali dei redditi (Modello Unico), corredate da relativa ricevuta di presentazione oppure libri paga, relativi anche ad un solo anno del quinquennio di riferimento, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo relativo ai lavori afferenti alle categorie richieste nel presente disciplinare;
- 4) dichiarazione sottoscritta che indichi l'attrezzatura posseduta o disponibile.

La documentazione può riferirsi anche ad un solo anno qualora i dati in essa contenuti siano sufficienti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii.

Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati dell'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento, accertati, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento, secondo quanto disposto dall'art. 216 co. 14 del Codice, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari:

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espresso in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% dell'importo della qualificazione richiesta nelle categorie dei lavori da affidare, così come definito dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
- c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2. requisiti tecnico-organizzativi:

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;

- b) esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dei lavori, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
 - c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione a ciascuna categoria dei lavori, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;
3. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
 4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

7.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato **di cui ai punti 7.1 lett. a) e 7.3 lett. a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla gestione di attività di somministrazione di bevande e alimenti per la ristorazione **di cui al punto 7.2 lett. a)** deve essere posseduto almeno dalla mandataria, che svolgerà il servizio di gestione del bar-caffetteria.

Il requisito relativo al possesso di certificazione HACCP, **di cui al punto 7.2 lett. b)** deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese o GEIE, che svolgerà il servizio di gestione del bar-caffetteria.

Il requisito relativo al possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 oppure UNI EN ISO 9001:2015 riguardanti il servizio di somministrazione bevande e alimenti per la ristorazione, di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese o GEIE, che svolgerà il servizio di gestione del bar-caffetteria.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese di rete e i GEIE, di tipo orizzontale, **per i soli lavori**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti nel presente disciplinare devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve

essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese di rete e i GEIE, di tipo verticale, **per i soli lavori**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti nel presente disciplinare devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alla categoria scorporabile possono essere assunti da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

7.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui ai **punti 7.1 lett. a) e 7.3 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, deve essere posseduto:

- a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

I requisiti per l'esecuzione dei lavori devono essere posseduti direttamente dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. In caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, i predetti requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure da consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali (art. 80 del Codice), di idoneità professionale (punti 7.1 e 7.3 lett. a) o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva (punti 7.2 lett. b) e lett. c) ed il possesso dei requisiti di cui alla categoria OG11.

9. SUBCONCESSIONE

La subconcessione del servizio è ammessa, ai sensi dell'art. 174 del Codice.

La subconcessione dei lavori è ammessa, ai sensi dell'art. 174 del Codice.

Per i lavori, il subappalto della categoria OG11 non può superare il 30% dell'importo della categoria stessa ed è necessario che il concorrente sia qualificato nella medesima categoria nella misura minima del 70% del relativo importo, i requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Detta categoria non può essere oggetto di avalimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 D.M. del MIT n. 248 del 10/11/2016.

I concorrenti, che non siano micro imprese, piccole e medie imprese e che intendano concedere parte del servizio o dei lavori, di cui alla sola categoria OG1, a terzi, debbono indicare, nel DGUE, una terna di nominativi di subappaltatori, ai sensi dell'art. 174, comma 2 del Codice. In tal caso ciascun subappaltatore indicato dovrà compilare, in distinti DGUE, le sezioni A e B della Parte II e le Parti III e VI.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Per il subappalto della categoria OG11 non occorre l'indicazione della terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 174, comma 2, lett. a) del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad Euro 206.600,00 (duecentoseimilaseicento/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante.

Tale impegno non è richiesto alle **microimprese, piccole e medie imprese** e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario n. 000400014148, intestato a Università degli Studi di Roma "La Sapienza", presso Unicredit – Banca di Roma –

Agenzia 153 – P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma, IBAN coordinate bancarie internazionali:
IT 71 I 02008 05227 000400014148;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

-http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice;
- 3) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante.

6) riportare l'autentica della sottoscrizione;

OPPURE

- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, co. 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il numero dei giorni che verrà indicato, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di

- aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
 - c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, sarà comunicato lo svincolo della garanzia, contestualmente all'avvenuta aggiudicazione, senza la restituzione materiale del documento di cauzione.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo negli spazi concessi oggetto del servizio e dei lavori è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a giuseppe.montesarchio@uniroma1.it e angelo.casalese@uniroma1.it e deve riportare nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata non oltre dieci giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno cinque giorni di anticipo. In ogni caso, il sopralluogo non potrà essere effettuato dal 14 al 18 agosto 2017, stante la chiusura degli uffici dell'Amministrazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario**, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio/organo comune oppure dall'operatore economico consorziato/retista indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, per un importo pari ad € **200,00** (duecento/00) secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016 e le relative istruzioni operative e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano, presso: ARAI – Servizio Smistamento – Palazzo del Rettorato ingresso CIAO - Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma (apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 14,30 alle 15,30 – venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00).

Il plico deve pervenire **entro il termine perentorio** (data e ora) e esclusivamente all'indirizzo stabiliti nel bando di gara.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:

CIG 7113996F33 - "Procedura Aperta – Concessione del servizio di gestione del Bar caffetteria e ristorazione self service presso l'edificio denominato "ex centro meccanizzazione Poste" sito in via Circonvallazione Tiburtina n. 4, Roma. - Scadenza offerte: 14/09/2017 ore 11,00 . Non aprire."

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica".

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni non contenute nel DGUE potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://web.uniroma1.it/gareappalti/bandi-pubblicati>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, **è causa di esclusione.**

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara.**

Il simbolo "■" evidenzia le carenze che possono essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

Il simbolo “▶” evidenzia i casi di esclusione dalla gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di **sette giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Domanda di partecipazione;

2) DGUE;

3) Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

■ La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare e comunque contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

■ Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. ■ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. ■ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. ■ **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

■ Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) ■ copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore
- b) ■ copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

■ Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al presente disciplinare secondo quanto di seguito indicato. Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

Parte I – Informazioni sulla procedura di concessione e sull'amministrazione aggiudicatrice

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla presente procedura.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In particolare, per i lavori dichiara di possedere le attestazioni SOA per le categorie richieste nel presente disciplinare ovvero i requisiti ex art. 90 del D.P.R. 207/2010.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) ■ DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- 2) ■ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) ■ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) ■ originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- 5) ■ dichiarazione dell’ausiliario del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi dell’art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010.

Oppure

- dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare ai sensi dell’art. 174 del Codice e la denominazione dei tre subappaltatori proposti, se i concorrenti non sono microimprese, piccole e medie imprese.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, e alla parte VI.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui ai punti 7.1 e 7.3 del presente disciplinare;
b) le sezioni C e D per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all’art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l’indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l’elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l’attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall’art. 49, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 56/2017).

L’indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. c) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell’art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a

compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. c), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. c) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese per entrambi i soci. Nel caso di società con tre soci le suddette attestazioni devono essere rese per il socio in possesso del 50% della partecipazione azionaria, qualora presente.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

1. ■ dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. ■ accetta il patto di integrità, allegato al presente disciplinare (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);

3. ■ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento, adottato dalla stazione appaltante con Decreto Rettoriale n. 1528/2015 (Prot. n. 37225 del 27.05.2015) allegato al presente disciplinare, che si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, pena la risoluzione del contratto.

4. ■ accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

5. ■ dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010.

Oppure

dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

6. ■ dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice e allega copia conforme della relativa certificazione.

7.■ indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica;

8.■ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, in quanto coperta da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

9.■ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

10.■ dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di; nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1.■ PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente, contenente anche l'indicazione dell'eventuale Impresa ausiliaria e degli eventuali subappaltatori indicati;

2.■ documento, in originale o copia autentica, attestante **la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione** concernente **l'impegno di un fideiussore** di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

3.■ ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. di € 200,00 (duecento/00).

4.■ attestazione, in originale, rilasciata dall'incaricato dell'Amministrazione, di avvenuto sopralluogo; in assenza di tale attestazione si procederà all'esclusione delle Imprese, dopo aver verificato l'inesistenza della stessa attestazione presso gli uffici della stazione appaltante.

15.3.3 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

■ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio e/o dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio e/o dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio e/o dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio e/o dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio e/o dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria,

recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio e/o dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

(o in alternativa)

■ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio e/o dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

► La busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti.

1) Per il progetto di realizzazione e di allestimento dei locali:

-planimetria e sezioni in scala almeno 1:100 del progetto di allestimento, con schema distributivo e lay-out funzionale;

-relazione descrittiva di presentazione del progetto, con evidenziazione degli aspetti funzionali dell'allestimento (ricettività, numero di posti a sedere, numero delle casse, gestione dello spazio, ecc.), degli aspetti inerenti il comfort ambientale (visivo, acustico, termo igrometrico), descrizione degli arredi proposti e delle attrezzature che si intendono installare;

-planimetria e sezioni in scala almeno 1:100 del progetto impiantistico;

-relazione impiantistica;

-n° 2 render dell'allestimento interno;

-n° 1 render dell'allestimento esterno.

Rimane facoltà del concorrente la presentazione di ulteriori elaborati ritenuti utili per una completa valutazione della proposta. Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto prescritto nel Capitolato e nei relativi Allegati.

2) Relazione, che descriva dettagliatamente le modalità di organizzazione e gestione del servizio e delle attività oggetto della Concessione, redatta in lingua italiana, su fogli di formato A4, preferibilmente utilizzando il font Arial 11, interlinea singola, margini 2,5 per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), con stampa in fronte/retro, con numerazione sequenziale e univoca delle pagine, per un numero massimo di 100 pagine (pari a 200 facciate), tenendo conto che nel numero massimo indicato non vanno compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine. Il testo della Relazione deve essere articolato in specifici Capitoli tematici, con riferimento agli argomenti di seguito indicati:

●Offerta di prodotti e menù.

- **Caratteristiche e gestione del personale.**
- **Organizzazione e modalità operative del servizio.**
- **Sistema di monitoraggio della qualità.**
- **Proposte migliorative.**

La Relazione deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, e può essere corredata di allegati funzionali alla chiarezza dell'offerta.

Nella Relazione i concorrenti devono trattare adeguatamente ognuno dei suddetti capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando adeguatamente la proposta di gestione ed organizzazione del Bar Caffetteria/Ristorazione Self Service, sulla base di quanto previsto dal Capitolato speciale, dai relativi Allegati e dal presente Disciplinare, evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri delineati nel punto 18.1 (“**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA**”).

3) Modulo offerta tecnica, predisposto dall’Amministrazione come parte della documentazione di gara e debitamente compilato dal concorrente, indicando, sia in cifre che in lettere, **il termine complessivo per completare i lavori di realizzazione e allestimento del Bar Caffetteria/Ristorazione Self Service** (nello specifico: locale punto ristoro, locale uso deposito/magazzino e spazi esterni concessi). Il termine è espresso in numero di giorni solari, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali e spazi. Il concorrente non può offrire, pena l’esclusione, un termine superiore a quello massimo previsto dal Capitolato [**120 (centoventi) giorni solari, naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna**].

► Tutti gli elaborati dell’offerta tecnica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

► Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

► La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il **Modulo offerta economica**, predisposto dall’Amministrazione come parte della documentazione di gara e debitamente compilato dal concorrente, indicando, sia in cifre che in lettere **il ribasso unico, globale e incondizionato offerto sul listino Bar/Caffetteria posto a base di gara** (allegato al Capitolato), espresso in percentuale con un massimo di 2 cifre decimali, **entro il limite massimo del 10%**; il ribasso offerto si intende applicato su tutti i prezzi elencati nel listino posto a base di gara; il concorrente non può presentare, **pena l’esclusione**, offerte al rialzo sul suddetto listino o offerte di ribasso superiori al 10%.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere prevale l’importo indicato in lettere.

► L’offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Nella formulazione delle offerte i concorrenti devono rispettare le caratteristiche e specifiche minime descritte nella documentazione di gara.

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

L’offerta economicamente più vantaggiosa è determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderata di quanto offerto dai concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente punto.

Suddivisione del punteggio

Il punteggio globale massimo, attribuito per la valutazione delle offerte, è pari a **100** ed è suddiviso fra l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica, come da tabella seguente.

Offerta Tecnica	max punti 90/100
Offerta Economica	max punti 10/100
Totale	max punti 100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, in cui sono esplicitati i singoli elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica, i corrispondenti sub-punteggi massimi, nonché indicazioni sui relativi criteri motivazionali.

Elementi di valutazione	Indicazioni e criteri motivazionali	Sub – punteg gio	Sub- punteg gio max
a. Progetto di realizzazione e allestimento del Bar Caffetteria/ Ristorazione Self Service	<p>a.1) ASPETTI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ funzionalità globale dell'allestimento proposto, in relazione alle attività previste e alla razionale utilizzazione dei locali e ottimizzazione degli spazi;▪ comfort e fruibilità delle aree individuate per l'accoglienza degli utenti;▪ organicità e completezza della proposta progettuale. <p>Il progetto di allestimento sarà valutato in relazione alla sua rispondenza ai requisiti prestazionali espressi nel Capitolato e negli Allegati al Capitolato. La valutazione terrà conto delle soluzioni che, nel rispetto di tutte le prescrizioni delle norme di settore, presentino una razionale utilizzazione dei locali rivolta all'ottimizzazione degli spazi destinati ai servizi e al personale addetto a favore dello spazio destinato ai fruitori del bar/ristorazione self service. La valutazione terrà conto della distribuzione delle varie funzioni (tavola calda, spazio ristoro, bar, cucina, deposito e locali di servizio) in termini di comfort e fruibilità dei servizi. Si valuteranno le modalità di accessibilità e fruizione degli spazi da parte del pubblico (localizzazione degli ingressi, numero e dislocazione dei posti a sedere, casse disponibili, fruibilità dei banchi self service...) e la funzionalità e logistica degli ambienti di</p>	5	<u>15</u>

Elementi di valutazione	Indicazioni e criteri motivazionali	Sub – punteg gio	Sub- punteg gio max
	<p>lavoro. La distribuzione dovrà rendere agevole la fruizione del servizio, evitando eccessive interferenze tra l'area destinata al bar e quella destinata alla ristorazione self service, tenendo pertanto il più possibile distinte le due aree. Dovranno essere evitate anche le interferenze tra la zona ristoro e la zona dedicata alla preparazione dei cibi. Il progetto di allestimento dovrà essere definito in tutte le sue parti (arredi, finiture, illuminazione, ecc..) in modo da risultare organico ed armonioso rispetto al contesto in cui si inserisce.</p> <hr/> <p>a.2) CARATTERISTICHE AMBIENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ soluzioni volte al conseguimento del comfort acustico degli ambienti destinati al pubblico e degli ambienti di lavoro, e all'adeguato isolamento acustico rispetto agli ambienti confinanti; ▪ soluzioni volte al conseguimento del benessere visivo, in relazione allo sfruttamento dell'illuminazione naturale ed ai sistemi di illuminazione artificiale; ▪ soluzioni volte al conseguimento del comfort termo igrometrico degli ambienti destinati al pubblico e degli ambienti di lavoro. <p>Saranno valutate tutte le soluzioni volte al conseguimento del benessere ambientale delle persone (utenti e personale di servizio) che usufruiranno dei locali.</p> <p>Si valuteranno le soluzioni volte al conseguimento del comfort acustico degli ambienti destinati al pubblico e degli ambienti di lavoro. La valutazione riguarderà i sistemi di contenimento del livello di rumorosità nell'ambiente tramite un'adeguata fono assorbimento dei componenti. Dovrà essere garantito adeguato comfort acustico sia ai fruitori del Bar Caffetteria/Ristorazione self service (evitando effetti di eccessivo riverbero acustico), sia al personale addetto (contenendo la rumorosità delle attrezzature). Dovrà essere garantito anche adeguato isolamento acustico rispetto all'ambiente confinante, considerato che il locale è adiacente ad una sala studio per gli studenti. Saranno valutate le soluzioni volte</p>	5	

Elementi di valutazione	Indicazioni e criteri motivazionali	Sub – punteggio	Sub-punteggio max
	<p>al raggiungimento del benessere visivo attraverso un'adeguata illuminazione degli ambienti, sia naturale che artificiale. Saranno valutate le caratteristiche dei corpi illuminanti proposti con particolare attenzione agli articoli che presentino un basso costo di manutenzione, un basso consumo energetico e, al contempo, un elevato standard qualitativo. La valutazione riguarderà anche la qualità del progetto illuminotecnico e la sua rispondenza alle esigenze funzionali dei locali, in rapporto alle destinazioni d'uso degli ambienti. Saranno valutate le soluzioni impiantistiche che garantiscano il benessere termo igrometrico e il controllo della qualità dell'aria e della sua salubrità, sia nella parte del locale destinata al servizio di bar/ristorazione, sia nella parte destinata al personale dipendente.</p> <hr/> <p>a.3) MATERIALI, ARREDI, ATTREZZATURE ED ESTETICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche tecniche e funzionali degli elementi di arredo proposti per l'allestimento dei locali; ▪ caratteristiche tecniche e funzionali delle macchine ed attrezzature proposte per le attività di Bar Caffetteria e Ristorazione self service; ▪ caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali proposti per rivestimenti di pareti, soffitti e pavimenti; ▪ caratteristiche estetiche del locale interno e degli spazi esterni concessi. <p>Saranno valutate la qualità e la funzionalità degli elementi di arredo e delle attrezzature proposte e le caratteristiche tecniche dei materiali proposti per rivestimenti di pareti, soffitti e pavimenti. La valutazione riguarderà la qualità dei materiali e gli aspetti tecnici dei singoli elementi di arredo, con particolare attenzione alle caratteristiche di eco-compatibilità e basso impatto ambientale. Sia per gli arredi che per le finiture, sarà valutato positivamente l'utilizzo di materiali che rispondano a criteri ecologici (compatibilità, riciclabilità, smaltibilità, durezza), tecnici (resistenza, coibenza, adeguatezza) e igienici (assenza di emissioni nocive, salubrità). Gli arredi saranno valutati in</p>	5	

Elementi di valutazione	Indicazioni e criteri motivazionali	Sub – punteggio	Sub-punteggio max
e. Sistema di monitoraggio della qualità	<p>e.1) QUALITA' E CONTROLLO PRODOTTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificazione di specifici indicatori di qualità dei prodotti. <p>E' valutato, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, il sistema di monitoraggio della qualità, che può essere basato, a titolo di esempio, attraverso i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di indicatori di qualità dei prodotti; - attivazione di un piano per eventuali controlli microbiologici, da eseguire a cura e spese del Concessionario e utilizzabili anche per l'attività di verifica dell'Amministrazione. 	5	9
	<p>e.2) MONITORAGGIO GRADIMENTO DEL SERVIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ controllo livello di soddisfazione da parte dell'utenza. <p>E' valutato, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, il sistema di monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti, che può essere basato, a titolo di esempio, sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - previsione ed elaborazione di test e/o questionari, da somministrare periodicamente agli utenti, con relativa produzione di report di monitoraggio, utilizzabili anche per l'attività di verifica dell'Amministrazione; - previsione di eventuali bacheche (o simili) ove gli utenti possono lasciare segnalazioni, suggerimenti, ecc.. 		
f. Proposte migliorative	<p>f.1) AGEVOLAZIONI CONSUMO PRODOTTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ forme di agevolazioni per la clientela. <p>Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, le proposte per il miglioramento del servizio a beneficio degli utenti, con particolare riferimento ai seguenti</p>	3	<u>6</u>

Elementi di valutazione	Indicazioni e criteri motivazionali	Sub – punteg gio	Sub- punteg gio max
	<p>aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offerta di agevolazioni/abbonamenti a costi ridotti per consumazioni ripetute; - offerta di agevolazioni per consumazioni entro un certo orario; - ogni altra forma di agevolazione proposta a beneficio degli utenti. <hr/> <p>f.2) AGEVOLAZIONI SUL SERVIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ accorgimenti a vantaggio del servizio. <p>Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella Relazione e nei relativi allegati, le proposte per il miglioramento del servizio, con particolare riferimento al seguente aspetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accorgimenti migliorativi proposti a vantaggio della qualità, dell'efficienza e della celerità del servizio. 	3	
g. Termine di realizzazione e allestimento	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base di quanto indicato dal concorrente nell'apposito Modulo offerta tecnica (termine max ammesso: 120 gg. solari, naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna) , tramite le formule indicate nel successivo paragrafo.		<u>10</u>
Totale punteggio tecnico max			90

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata tramite il metodo aggregativo compensatore, secondo i principi, le indicazioni e i criteri di calcolo contenuti nelle linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti, che l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) ha fornito in materia.

La struttura di valutazione per gli aspetti qualitativi delle offerte (elementi da **a.** ad **f.**) è articolata in due livelli: ogni elemento di valutazione, a cui corrisponde un punteggio massimo attribuibile, è suddiviso in sub-elementi, ai quali corrispondono altrettanti sub-punteggi massimi.

Per l'attribuzione dei sub-punteggi relativi ai singoli sub-elementi di natura qualitativa è utilizzata la seguente formula generale:

$$P_{sub} = W * V$$

Dove:

P_{sub} = sub-punteggio calcolato per ogni sub-elemento di valutazione;

W = peso o punteggio massimo stabilito per il singolo sub-elemento di valutazione;

V = coefficiente attribuito all'offerta per il singolo sub-elemento di valutazione.

Il coefficiente **V**, variabile fra 0 e 1 (fra zero e uno), è determinato per ogni sub-elemento dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione giudicatrice.

Il punteggio provvisorio per ogni elemento di natura qualitativa (da **a.** ad **f.**) è determinato dalla somma dei sub-punteggi ottenuti per i relativi sub-elementi.

Il punteggio per l'elemento di valutazione tecnica di natura quantitativa (elemento **g.**) è determinato dalla seguente formula:

$$P_g = W * (T_{max} - T) / (T_{max} - T_{min})$$

dove:

P_g = punteggio calcolato per l'elemento di valutazione **g.**;

W = peso o punteggio massimo stabilito per l'elemento di valutazione;

T_{max} = termine massimo previsto (= **120**);

T = termine offerto dal concorrente;

T_{min} = termine minimo offerto, fra tutte le offerte valide.

Il punteggio provvisorio (prima della successiva riparametrazione) dell'**Offerta tecnica**, per ogni concorrente, è determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi come sopra determinati per gli elementi tecnici (da **a.** a **g.**).

Solo le offerte che ottengono un punteggio tecnico provvisorio di almeno **45 punti** sono riparametrate e ammesse alla successiva valutazione economica. Il concorrente che consegua un punteggio inferiore a quello sopra detto sarà escluso dalla gara.

Con la riparametrazione si procede a trasformare i punteggi tecnici provvisori dei singoli elementi di natura qualitativa (somma dei sub-punteggi) in definitivi, riportando quello più alto al punteggio massimo stabilito per l'elemento e proporzionando a tale valore gli altri punteggi.

Il punteggio definitivo dell'Offerta tecnica, per ogni concorrente, è determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi definitivi per gli elementi tecnici (da **a.** a **g.**).

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi, nonché per le operazioni di riparametrazione, sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

18.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Di seguito è esplicitato l'elemento di valutazione dell'Offerta Economica, con il corrispondente sub-punteggio massimo, nonché le indicazioni sulle modalità di attribuzione.

Elemento di valutazione economica	Indicazioni	Punteggio max
h. Ribasso unico offerto sui prezzi del listino Bar/Caffetteria posto a base di gara	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base del ribasso indicato dal concorrente nell'apposito Modulo offerta economica (non ammesso rialzo; ribasso max ammesso 10%) , tramite le formule indicate nel successivo paragrafo.	10
Totale punteggio economico max		10

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'**Offerta economica** (elemento di valutazione economica, **h.**), per ogni concorrente, è determinato dalla seguente formula.

$$PE = W * R / Rmax$$

dove:

PE = punteggio calcolato per l'offerta economica;

W = peso o punteggio massimo stabilito per l'elemento di valutazione economica (= **10**)

R = ribasso offerto dal concorrente;

Rmax = ribasso massimo offerto fra tutte le offerte valide.

18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore, riportato nelle Linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio totale per le singole offerte è dato dalla seguente somma.

$$PT + PE$$

dove:

PT = punteggio dell'Offerta tecnica;

PE = punteggio dell'Offerta economica.

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

I punteggi totali ottenuti per ogni offerta determinano la graduatoria finale.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Palazzo del Rettorato – Città Universitaria – Piazzale Aldo Moro 5 Roma, nella data e nell'orario fissati nel bando di gara. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico <https://web.uniroma1.it/gareappalti/bandi-pubblicati> . La pubblicazione delle date sul sito web vale come notifica per le Imprese interessate. Durante le sedute pubbliche, le persone diverse dal legale rappresentante delle Imprese identificate nel verbale, che intendessero fare dichiarazioni da allegare allo stesso verbale, devono presentare, al momento di tale

richiesta, specifica delega con fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante.

Il RUP procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) determinare le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche **per i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio per l'offerta tecnica pari o superiore a 45 punti**, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3 e all'attribuzione dei punteggi complessivi, sommando i punteggi attribuiti all'offerta economica e quelli attribuiti all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per la parte economica e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e, in seduta pubblica, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

22. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. La stazione appaltante aggiudica il contratto all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la stessa verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.